







## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro ( <i>IdSua:1572759</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Administration and Organisation Science and Labor Consulting
<b>Classe</b>	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/">http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GIURINTANO Claudia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio interclasse dei Corsi di Studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni (L16 - LM 63)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
<b>Docenti di Riferimento</b>	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLAVISTA	Alessandro		PO	1	
2.	BIVONA	Enzo		PA	1	
3.	BLANDO	Antonino		PA	1	
4.	CUVA	Angelo		RU	1	
5.	FIORITO	Luca		PO	1	
6.	GIURINTANO	Claudia		PO	1	
7.	MAGGIO	Paola		PA	1	
8.	MARCATAJO	Gabriella		PA	1	
9.	MUSCOLINO	Salvatore		PA	1	

#### Rappresentanti Studenti

AUGELLO GIUSEPPINA giuseppina.augello01@you.unipa.it  
 MINI' ILENIA ilenia.mini@you.unipa.it  
 MENDOLA MANUEL manuel.mendola@you.unipa.it  
 PRESTIGIACOMO CHRISTIAN christian.prestigiacom@you.unipa.it

#### Gruppo di gestione AQ

DANIELA FERRARA  
 CHIARA GARILLI  
 CLAUDIA GIURINTANO  
 CHRISTIAN PRESTIGIACOMO  
 RICCARDO TANTILLO

#### Tutor

Antonino BLANDO  
 Salvatore MUSCOLINO  
 Paola MAGGIO



### Il Corso di Studio in breve

04/05/2018

Il corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro si propone di far acquisire agli studenti, poi laureati nella classe, conoscenze di base, di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, nel campo delle amministrazioni pubbliche, in particolare centrali e locali e in quello delle organizzazioni complesse anche private, della Business Administration, nonché più specificamente della consulenza del lavoro.

Link: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?pagina=presentazione>



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

05/01/2016

Si è privilegiato in primo luogo il contatto ed il colloquio con la P.A. ed in particolare con gli enti locali che hanno già da tempo manifestato interesse alle attività curriculari del corso in questione, stipulando inoltre apposite convenzioni per garantire un adeguato tirocinio formativo.

Analogamente si è proceduto con le principali aziende private ed in particolare con la Camera di Commercio di Palermo e con alcune tra le maggiori associazioni di categoria con le quali, peraltro, si sono stipulate apposite convenzioni per l'inserimento nella professione. In particolare si sono conclusi accordi, dopo valutazione positiva del corso e della sua articolazione in curricula, con la F.I.P.E., la F.I.M.A., la A.N.A.C.I.

Analogamente hanno espresso parere positivo e stipulato apposite convenzioni l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo, di Trapani e di Agrigento.

Infine sono state consultate ed hanno espresso parere positivo alcune tra le principali e maggiormente rappresentative Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Federconsumatori).

Nel corso dell'anno accademico 2013-14 la commissione gestione AQ ha attivato le procedure di consultazione, con i portatori d'interesse coinvolti in precedenza, somministrando un questionario sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche finalizzate ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro. I questionari sono in fase di compilazione e saranno restituiti nelle prossime settimane. Solo l'Ente Bilaterale dell'Industria Turistica Siciliana e l'ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Palermo hanno già compilato i questionari per i due curricula del corso esprimendo pieno soddisfacimento per il manifesto degli studi.



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

26/04/2021

Anche nell'Anno accademico 2020/2021, come avvenuto negli anni precedenti e come documentato nelle precedenti schede Sua CdS, sono proseguite le consultazioni ad opera del Comitato d'indirizzo del Dipartimento e del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea. In particolare, la consultazione della Fondazione dei consulenti del lavoro di Roma ha registrato la sollecitazione a implementare maggiormente laboratori tematici al fine di sviluppare le competenze dell'operatore del mercato del lavoro. Tra i punti di forza, si segnala il collegamento con il mondo del lavoro che, d'altra parte, viene garantito dal Comitato di indirizzo, istituito proprio in ragione della consapevolezza che ogni singolo Corso di Studio esprima delle specifiche esigenze in termini di portatori di interesse da coinvolgere, iniziative da implementare e tempistiche da rispettare. In quest'ottica, il Comitato di Indirizzo del DEMS ha delegato al Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro il compito di realizzare uno o più incontri/eventi di consultazione con i portatori di interesse maggiormente rappresentativi alla luce dei profili professionali in uscita caratteristici del CdS. Tali incontri hanno visto l'alternarsi al tavolo di consultazione di professionisti, esponenti del mondo produttivo e dell'istruzione che possiedono la capacità di fornire una molteplicità di punti di vista e di opinioni sull'offerta formativa proposta dal CdL oggetto di attenzione. Tale attività è stata svolta dal Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea nel rispetto delle indicazioni fornite nella Linee Guida di Azione elaborate dal Comitato di Indirizzo del DEMS.

In data 25 novembre 2020 si è svolta la prima riunione del Comitato di indirizzo del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro, che ha avuto come principale obiettivo il facilitare il processo di individuazione dei fabbisogni professionali e formativi in riferimento al mercato del lavoro – nelle sue condizioni attuali e nelle

linee di trasformazione presumibili - consentendo un confronto diretto con soggetti esterni all'Università e portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi espressi dal Corso di Laurea. Tale confronto ha contribuito inoltre a meglio definire o 'registrare' le competenze tecnico-professionali e trasversali che dovranno caratterizzare il profilo del laureato.

Link :

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/comitato-di-indirizzo/> ( Link del Comitato d'indirizzo del Corso di studi con i documenti delle consultazioni effettuate )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Funzionario delle Amministrazioni pubbliche e private

**funzione in un contesto di lavoro:**

Gestione dei processi delle organizzazioni pubbliche e private dal funzionamento di un piccolo ufficio al governo di una struttura complessa; compilazione di una delibera amministrativa, stesura di un rendiconto finanziario.

**competenze associate alla funzione:**

Inserimento in staff di aziende pubbliche e private che richiedono il possesso di una preparazione interdisciplinare adeguata a fronteggiare le criticità scaturenti dalle più disparate situazioni in una logica di problem solving, e che richiedono la capacità di adattarsi alle variabili esigenze organizzative.

**sbocchi occupazionali:**

Funzionari di amministrazioni pubbliche e private; Enti Pubblici e Aziende private. Il laureato può accedere direttamente alla laurea Magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63).

### Consulente del lavoro

**funzione in un contesto di lavoro:**

Gestione delle pratiche concernenti il personale di aziende pubbliche e private, nonché delle relazioni industriali. Partecipazione alla realizzazione di progetti per la creazione di nuove imprese e all'assunzione di personale.

**competenze associate alla funzione:**

Inserimento in uno studio di consulente del lavoro ai fini dello svolgimento della pratica per la partecipazione all'esame di stato.

**sbocchi occupazionali:**

Consulenti del lavoro all'interno di un'azienda pubblica e privata. Ambito della libera professione, partecipazione a concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche non dirigenziali del settore pubblico. Il laureato può accedere direttamente alla Laurea Magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63).

### Esperto in amministrazione condominiale e della gestione di patrimoni mobiliari e immobiliari

**funzione in un contesto di lavoro:**

Governo delle problematiche concernenti i patrimoni immobiliari e mobiliari.

**competenze associate alla funzione:**

Inserimento in studi professionali per l'acquisizione delle competenze pratiche per lo svolgimento della gestione dei patrimoni mobiliari e immobiliari.

**sbocchi occupazionali:**

Studi professionali, aziende di credito e finanziarie. Il laureato può accedere direttamente alla Laurea Magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
5. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2018

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Di anno in anno il Consiglio di Corso di Studi, al fine di verificare l'adeguata preparazione iniziale, individuerà le conoscenze richieste per l'accesso e l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, e aggiornerà conseguentemente il regolamento didattico del corso di studi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2021

Il Corso, dal 2017/2018, è ad accesso libero. I candidati possono immatricolarsi senza test preventivo. A iscrizione avvenuta sarà sottoposto agli studenti un questionario per verificare le conoscenze in ingresso con eventuale attribuzione di OFA. Agli immatricolati al corso di laurea che non parteciperanno al Test saranno attribuiti d'ufficio gli OFA previsti. Il corso di studi specifica nel proprio regolamento didattico e sul proprio sito le modalità di ammissione e le attività didattiche finalizzate all'assolvimento degli OFA secondo le Linee Guida deliberate dal Senato Accademico il 13 giugno 2017.


E' richiesta la conoscenza della Lingua inglese: livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Per questa area del sapere possono essere attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Link :

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze Dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro 2164/modalita-di-ammissione-al-corso-di-laurea-116/index.html> ( Link sulle modalità di ammissione al corso di laurea )

Pdf inserito: [visualizza](#)


Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

09/02/2018

Il corso si propone di far acquisire agli studenti, poi laureati nella classe, conoscenze di base di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, in particolare centrali e locali, e in quello delle organizzazioni complesse anche private, della Business Administration, nonché più specificamente della consulenza del lavoro.

Per tali fini e per una migliore spendibilità del titolo sul mercato del lavoro, il corso presenta un percorso strutturato in un biennio con attività formative che forniscono nozioni di base nell'ambito delle istituzioni di diritto pubblico e privato, della conoscenza storica delle più importanti teorie politiche, del conflitto tra partiti, industria e sindacati, del diritto amministrativo e del lavoro, della lingua inglese, della statistica sociale, della macroeconomia che consentono di acquisire conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari. Il terzo anno del percorso formativo, con un'attività di tirocinio curriculare obbligatorio - che consente allo studente di svolgere un'esperienza formativa al di fuori dell'aula e capace di affinare il processo di apprendimento - presenta discipline orientate nell'ambito del diritto finanziario o tributario, del diritto del lavoro europeo e della sicurezza sociale, della sociologia dell'economia per l'interpretazione dei fenomeni socio-economici, della psicologia del lavoro e dell'organizzazione per consentire agli studenti di essere in grado di pianificare un'analisi dei fabbisogni formativi e redigere un piano formativo aziendale che contempli anche un sistema di monitoraggio dei risultati prodotti dalla formazione. Tale percorso formativo mira, pertanto, da una parte a formare figure professionali, quali il consulente ed esperto dei processi amministrativi e della gestione ed organizzazione delle aziende, delle imprese e degli enti, capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni tanto pubbliche che private; dall'altra mira a formare figure che siano in grado di assistere le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private d'impresa e di servizi nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità e delle aziende ed imprese; che posseggano capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse delle organizzazioni umane e delle relazioni sindacali e del lavoro.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Il corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro si propone di far acquisire conoscenze di base, di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale nel campo delle amministrazioni pubbliche e in quello delle organizzazioni complesse anche private. Il corso fornisce gli strumenti di base per la conoscenza dei principali contributi teorici e metodologici sui temi del lavoro e dell'organizzazione nelle imprese, elaborati in, particolare, grazie alle discipline dell'area giuridica, economico-aziendale, sociologico-statistica. Sono ritenuti	
--	---	--

	<p>obiettivi qualificanti la conoscenza dei processi e delle regole di funzionamento delle organizzazioni complesse e, in particolare, delle tecniche di gestione delle imprese e delle organizzazioni; delle tecniche di gestione e valorizzazione delle risorse umane. Il corso mira alla conoscenza e comprensione del funzionamento delle politiche di regolazione del lavoro e delle politiche pubbliche e sociali, sotto il profilo organizzativo, amministrativo, sindacale. Il corso dedica ampio spazio alle modalità di intervento dello Stato nel sistema economico e delle relazioni industriali.</p> <p>Il conseguimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso lezioni frontali, esercitazioni, seminari o lavori di gruppo; la modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso esami orali, esami scritti e verifiche in itinere.</p>	
<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione è realizzata attraverso un approccio multidisciplinare caratterizzato dalla presenza di insegnamenti riconducibili all'area giuridica, storica e filosofico-politica, economico-aziendale, sociologica, statistica. Si tratta di insegnamenti specificamente focalizzati sui temi dell'amministrazione, dell'organizzazione e del lavoro che portano all'acquisizione di competenze relative all'elaborazione e realizzazione di ipotesi appropriate di intervento in materia di gestione del personale e dell'organizzazione. In particolare, la capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza nella gestione e organizzazione delle aziende, delle imprese e degli enti, nella capacità di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni tanto pubbliche che private, nella gestione e amministrazione delle risorse umane, nella gestione delle relazioni sindacali, nell'utilizzazione della statistica sociale per l'elaborazione di dati sul mercato del lavoro.</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita attraverso la discussione critica e la rielaborazione in modo autonomo di quanto acquisito nell'ottica interdisciplinare del proprio percorso di studi. La modalità di verifica avviene, in particolare, attraverso l'esperienza di tirocinio presso le Aziende convenzionate con l'Ateneo.</p>	

▶ **QUADRO A4.b.2** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

<p><b>Area giuridica</b></p>
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>La conoscenza e comprensione delle materie di area giuridica comprende l'acquisizione dei fondamenti relativi: alla conoscenza delle regole riguardanti i rapporti tra i privati, degli strumenti per la comprensione della struttura e delle implicazioni del sistema costituzionale e amministrativo italiano, delle nozioni generali relative alla vita dei contratti di lavoro subordinato e autonomo. Acquisizione della conoscenza dei principi generali del sistema tributario e della conoscenza specialistica del diritto della proprietà immobiliare, del diritto del mercato del lavoro, del diritto della sicurezza sociale, del diritto commerciale, del diritto finanziario e degli istituti fondamentali delle Pubbliche Amministrazioni nonché del sistema penale, con particolare riferimento ai profili costituzionali. Conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'impresa, in forma individuale e collettiva, e comprensione dei criteri in base ai quali le imprese assumono le decisioni strategiche ed organizzative.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>

Il laureato è in grado di individuare i problemi scaturiti dall'applicazione concreta delle norme giuridiche studiate nei vari contesti operativi. In particolare, di comprendere le interazioni che si realizzano tra gli organi costituzionali e vari livelli di governo sotto il profilo degli interessi e dei valori sostanzialmente tutelati e protetti, di inquadrare nel sistema pubblicistico il senso di una o di un complesso di disposizioni normative, o delle decisioni giurisprudenziali, che nel diritto amministrativo svolgono una funzione decisiva nella ricostruzione del sistema, di analizzare gli aspetti più problematici connessi alla costituzione ed allo svolgimento di un contratto di lavoro subordinato. E' in grado di valutare costi e dei benefici delle differenti soluzioni giuridico-organizzative all'interno dell'impresa. E' in grado di analizzare, collegare, valutare le scelte politico-criminali nel più generale ambito delle politiche pubbliche. E' capace di riconoscere e organizzare in autonomia, gli elementi costituenti e fondanti gli istituti del diritto privato di ciascun sistema giuridico ivi compreso il sistema giuridico dell'Unione Europea. Le modalità di verifica di tale secondo descrittore sono le seguenti: a) esame orale o prova scritta realizzata a conclusione dell'insegnamento; b) valutazione delle esercitazioni svolte durante l'insegnamento; c) risultati prodotti dall'attività di tirocinio descritti in termini di output generati dal tirocinante (documenti, report, schemi, progetti, elaborati, indagini, ecc.)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.*)

[url](#)

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I. [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.*) [url](#)

DIRITTO FINANZIARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE [url](#)

GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I. [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I. [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (*modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (*modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.*) [url](#)

PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI (*modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.*) [url](#)

## Area storica, filosofico-politica e della scienza politica

### Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area storica, filosofico-politica e della scienza politica, il corso consente allo studente la conoscenza e la capacità di prendere in esame i temi fondamentali della storia d'Europa e del Mediterraneo nell'età moderna e le principali teorie e metodologie per l'analisi dei fenomeni della politica e delle amministrazioni pubbliche. Conoscenza e capacità di comprensione dei concetti fondamentali del pensiero politico classico, medievale, moderno e contemporaneo (dottrina e teoria politica, società civile, Stato, forme di governo, sovranità, giusnaturalismo, giuspositivismo, Stato assoluto, Stato costituzionale, socialismo, comunismo, liberalismo etc.). Capacità di comprendere un testo filosofico-politico e di valutare principi, istituzioni e politiche da un punto di vista normativo. Capacità di analisi dei codici della comunicazione, del dialogo e del conflitto nelle pratiche della politica contemporanea. Capacità di riconoscere ed esprimere giudizi informati sui principali attori, processi e riforme del sistema politico e della Pubblica amministrazione utilizzando le teorie e i metodi della Scienza Politica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di analizzare i fenomeni politici, in particolare quelli riguardanti l'amministrazione e gestione delle politiche pubbliche e le strategie delle organizzazioni private, analizzandoli e valutandoli attraverso il metodo delle scienze politiche e le fonti storiche e filosofico-politiche; ne applica le conoscenze con padronanza del linguaggio della storia e delle



scienze ausiliarie, mettendo in campo le abilità critiche connesse alla capacità di collegamento e interpretazione tra eventi attinenti alla «lunga durata» e alla «storia evenemenziale»; il laureato, inoltre, ha la capacità di comprendere le teorie politiche più significative, per orientarsi nei dibattiti contemporanei concernenti la Pubblica Amministrazione e il suo ruolo nella società contemporanea.

Il laureato è in grado di redigere e presentare relazioni con un lavoro individuale e d'équipe, applicando le competenze raggiunte ai fini della sua formazione di funzionario di amministrazioni pubbliche e private.

Il laureato, attraverso le verifiche intermedie e finali dei corsi, dimostra di saper applicare all'ambito dei fenomeni burocratici pubblici e privati le conoscenze acquisite durante le attività didattiche, consistenti nel loro approfondimento in forma curricolare e seminariale di analisi e commento di casi tratti dallo studio dell'area del sapere storica, filosofico-politica e della scienza politica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

ETICA E FILOSOFIA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO [url](#)

## Area economico- aziendale

### Conoscenza e comprensione

In ambito economico-aziendale il corso mira all'acquisizione degli strumenti di base utilizzati nelle scienze economiche, dei principi della macroeconomia, delle principali teorie economiche e dei relativi approcci interpretativi, anche in prospettiva storica. Comprensione delle tecniche di gestione e valorizzazione delle risorse umane, dei principi fondamentali sottostanti al governo e alla funzionalità duratura delle aziende, nonché delle tematiche principali della finanza pubblica. Il corso mira alla conoscenza e comprensione dei fattori sottostanti ai risultati gestionali misurati dai sistemi di controllo e ad individuare possibili strategie e azioni volte a perseguire uno sviluppo sostenibile aziendale, o ad intraprendere un adeguato percorso di risanamento, o a mantenere una relativa stabilità nelle performances precedenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze apprese all'analisi dei problemi economici, anche in prospettiva storica, nonché acquisizione della capacità di affrontare lo studio dei fenomeni economici che riguardano la popolazione. Capacità di analisi e di diagnosi strategica riguardante la dinamica gestionale delle aziende sotto il profilo economico-patrimoniale e finanziario, competitivo e sociale. Le modalità di verifica di tale secondo descrittore sono le seguenti: a) esame orale o prova scritta realizzata a conclusione dell'insegnamento; b) valutazione delle esercitazioni svolte durante l'insegnamento; c) risultati prodotti dall'attività di tirocinio descritti in termini di output generati dal tirocinante (documenti, report, schemi, progetti, elaborati, indagini, ecc.)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

## Area linguistica (inglese)

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento della lingua inglese mira all'acquisizione degli strumenti linguistici specialistici necessari alla comprensione di testi e documenti caratterizzanti il corso, con particolare enfasi alla terminologia e al linguaggio legale/giuridico.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le acquisite conoscenze di linguaggio specialistico necessarie a comprendere testi e documenti specialistici, a partecipare attivamente in conversazioni in lingua inglese su argomenti di natura manageriale, giuridica e alle ricerche di carattere originale caratterizzanti i settori delle Scienze dell'Amministrazione. Capacità di redigere documenti specialistici ed esprimersi in lingua inglese su argomenti di natura manageriale e giuridica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

## Area socio-psicologica e statistica

### Conoscenza e comprensione

In ambito sociologico, della psicologia della gestione delle risorse umane e della formazione, e della statistica sociale il corso mira alla conoscenza e comprensione dei concetti e dei temi principali inerenti alle discipline sociologiche di base, alla comprensione e alla problematizzazione dei fenomeni sociali della contemporaneità attraverso lo studio dei classici del pensiero e della ricerca sociologica; alla conoscenza dei principali cambiamenti in atto nei mercati e nei modelli di organizzazione della produzione e del lavoro, nel contesto dei paesi industriali avanzati. Mira altresì alla conoscenza delle diverse fasi che caratterizzano il processo di gestione della formazione aziendale e all'acquisizione della metodologia statistico-sociale, comprensione di dati e indici statistici, tabelle e rappresentazioni grafiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di distinguere approcci epistemologici teorici ed applicativi, nonché della capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso i dati provenienti da ricerche sul campo e di leggere i differenti modelli di sviluppo di società nel capitalismo globale. Capacità di effettuare un'analisi dei fabbisogni formativi e redigere un piano formativo aziendale che suggerisca strategie efficaci per aiutare i manager a raggiungere la propria mission aziendale e ad implementare e monitorare un piano formativo aziendale. Capacità di affrontare lo studio dei fenomeni sociali che riguardano la popolazione, di utilizzare correttamente la logica statistica nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo sociale. Le modalità di verifica di tale secondo descrittore sono le seguenti: a) esame orale o prova scritta realizzata a conclusione dell'insegnamento; b) valutazione delle esercitazioni svolte durante l'insegnamento; c) risultati prodotti dall'attività di tirocinio descritti in termini di output generati dal tirocinante (documenti, report, schemi, progetti, elaborati, indagini, ecc.)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

## Area tirocinio

### Conoscenza e comprensione

Lo studente ha a disposizione 9 cfu di tirocinio (per complessive 225 ore) da svolgere presso una struttura pubblica o privata accreditata con l'Ateneo e ulteriori 3 cfu (75 ore) di altre conoscenze utili per l'inserimento nel lavoro. Attraverso il tirocinio, lo studente avrà l'occasione per conoscere i principali meccanismi di funzionamento del mondo del lavoro, anche attraverso il suo poter collaborare all'attività istituzionale dell'Ente svolgendo un'attività operativa così come descritta nel Progetto Formativo del Tirocinio (PFT).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il tirocinio consente allo studente di effettuare un primo approccio con un contesto lavorativo con tutte le sue problematiche operative e relazionali. Il tirocinante ha quindi modo di verificare e sviluppare le proprie competenze di base e trasversali; trasferire le proprie competenze tecnico-scientifiche (professionali); indirizzare le proprie aspirazioni professionali ed esprimere le proprie potenzialità.

Il monitoraggio del tirocinio è possibile alla luce del continuo confronto tra ciò che accade durante la progettazione, svolgimento e conclusione del tirocinio e quanto descritto nel PFT elaborato dal tutor con riferimento al tipo di collaborazione che intende sviluppare con il tirocinante, agli obiettivi e ai risultati da conseguire (programma per obiettivi), anche in ragione del fatto che tale progetto si è dovuto confrontare con le motivazioni, le abilità, le aspirazioni, le conoscenze e le competenze del tirocinante emerse nel momento del primo incontro e nella prima fase di inserimento.

Il monitoraggio si articola in tre principali fasi:

- **Ex-ante:** tale monitoraggio ha l'obiettivo di consentire la redazione di un PFT coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e le aspettative dello studente circa il poter sfruttare il tirocinio come opportunità per: a) facilitare il suo inserimento occupazionale; b) operazionalizzare il proprio sistema di conoscenze. Tale monitoraggio viene realizzato dal tutor universitario, sentito lo studente e il tutor aziendale.
- **In itinere:** tale monitoraggio analizza gli sviluppi della situazione, in corso d'opera, e rileva gli scostamenti (e le relative cause) dal programma degli obiettivi formativi al fine di valutare l'opportunità di introdurre dei correttivi. Tale monitoraggio viene realizzato dal tutor universitario su richiesta del tirocinante e sentito il tutor aziendale.
- **Ex-post:** tale monitoraggio prende in esame i risultati conseguiti nei termini del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel PFT, in base ai quali è possibile esprimere un giudizio sulla performance dell'intervento sotto il profilo della sua efficacia ed efficienza, anche al fine di effettuare una valutazione complessiva delle attività di tirocinio a livello di Dipartimento. Tale monitoraggio viene realizzato dal tirocinante e dal tutor aziendale attraverso la compilazione di una scheda di valutazione dei risultati prodotti dal tirocinio proposta dal portale AlmaLaurea, laddove una più generale valutazione delle attività di tirocinio a livello di Dipartimento viene realizzata dal Delegato ai Tirocini del Dipartimento attraverso la redazione di una relazione sui risultati generati dai tirocini in ciascun Corso di Studi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)


ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

 <b>QUADRO A4.c</b>	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
--	---


<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>I laureati devono avere capacità di analisi e valutazione dei dati a disposizione sulla base delle conoscenze e della metodologia appresa durante il percorso formativo, esercitando in modo autonomo le proprie capacità di giudizio, creatività e innovatività in relazione agli obiettivi fissati e alle diverse strategie individuate.</p> <p>A tal fine si procederà incentivando durante le ore di lezioni la partecipazione attiva da parte degli studenti attraverso la discussione di alcuni specifici argomenti, studi di caso e approfondimenti monografici, simulazioni di ruolo, preparazione di elaborati personali, ricerche bibliografiche, lettura di pubblicazioni specializzate.</p> <p>La verifica del grado di autonomia di giudizio dello studente nello sviluppare i temi di approfondimento assegnati sarà possibile sia nell'ambito delle singole attività formative, sia nel corso della preparazione della prova finale.</p>	
<b>Abilità</b>		

<b>comunicative</b>	<p>I laureati a conclusione e del corso avranno conseguito capacità di esporre in forma scritta e orale i principali risultati delle proprie analisi a differenti livelli di complessità e in rapporto al diverso interlocutore di riferimento, mostrando di essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, e dimostrando versatilità e attitudine all'ascolto anche nel lavoro di squadra. A tal fine saranno favorite le esperienze e le conoscenze che permettono un'apertura internazionale della formazione e la partecipazione ad attività extracurricolari e di contesto. Le conoscenze linguistiche saranno in particolare acquisite, oltre che con le ore di didattica frontale, anche con esercitazioni linguistiche e valutate mediante un'apposita prova.</p> <p>L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è verificata anche durante lo svolgimento delle lezioni attraverso discussioni guidate anche in gruppo e relazioni scritte di gruppo.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati svilupperanno capacità di selezionare in modo autonomo gli strumenti e di individuare le modalità per aggiornare e approfondire costantemente le proprie competenze, anche grazie alla conoscenze acquisite e alla padronanza della lingua straniera. In particolare sono in grado di condurre ricerche bibliografiche e trarne informazioni per il proprio aggiornamento; sono capaci di aggiornare le proprie conoscenze normative in campo giuridico; sanno approfondire le proprie competenze utilizzando la letteratura specializzata.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente e l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula. Inoltre saranno previste attività personalizzate rivolte agli studenti che si dimostrino in difficoltà.</p>	

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

10/01/2016

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. La prova finale consiste in una prova scritta o orale, secondo le modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

23/06/2020

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo (DR n. 341 del 5/02/2019), il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale, nella forma specificata nell'Ordinamento Didattico, ed è finalizzato ad un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando.

La prova finale consiste in una prova orale da 3 cfu secondo quanto stabilito dalla delibera del SA n. 10 del 17.04.2018 e dal DR n. 1810/2018 (Prot. 0047203 del 29/06/2018). La prova orale consiste in un colloquio su un tema scelto dallo studente da una lista di argomenti o ambiti di ricerca predisposti da ciascun docente del Corso di studi e pubblicati sul sito del corso di studi a inizio di ogni anno accademico. La scelta dell'argomento della prova orale sarà contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste dall'Ateneo. Ogni docente che assegna l'argomento della prova finale indica allo studente laureando la bibliografia di riferimento sul tema scelto. Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto. Secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, i periodi di svolgimento delle prove finali sono definiti nel calendario didattico di Ateneo e devono prevedere almeno tre sessioni (estiva, autunnale, straordinaria). Il corso di Studio definisce il calendario delle prove finali all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU (3 cfu) assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Link :

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/regolamenti.htm>

( link della pagina del sito web del CdS contenente i regolamenti )

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi del corso L 16

Link:

[https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro 2164/content/documenti/regolamenti/REGOLAMENTO\\_DIDATTICO\\_CdS-L-16-2018.pdf](https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro 2164/content/documenti/regolamenti/REGOLAMENTO_DIDATTICO_CdS-L-16-2018.pdf)

**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro 2164/didattica/lezioni.html>

**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro 2164/?pagina=esami>

**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro 2164/esami-di-laurea/>

**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/04	Anno di corso 1	APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	BLANDO ANTONINO <a href="#">CV</a>	PA	12	84	✓
2.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	MARCATAJO GABRIELLA <a href="#">CV</a>	PA	12	84	✓
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I. <a href="#">link</a>			12		
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	FERRARA DANIELA <a href="#">CV</a>	RU	6	42	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (modulo di <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.</i> ) <a href="#">link</a>	MOCAVINI GIORGIO <a href="#">CV</a>	RD	6	42	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE <a href="#">link</a>	PENNISI GIULIA ADRIANA <a href="#">CV</a>	PA	9	63	
7.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA <a href="#">link</a>	FOTI RITA <a href="#">CV</a>	PA	6	42	
8.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO <a href="#">link</a>	GIURINTANO CLAUDIA <a href="#">CV</a>	PO	12	84	✓

## ▶ QUADRO B4

## Aule

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle aule didattiche utilizzate dal Corso di Laurea L 16

## ▶ QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Link del Portale del Corso di studi con descrizione dei luoghi

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle aule informatiche utilizzate dal Corso di Laurea L 16

## ▶ QUADRO B4

## Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-giuridico-economico-e-sociale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto sale studio fruibili dagli studenti del corso di laurea L-16

## ▶ QUADRO B4

## Biblioteche

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-giuridico-economico-e-sociale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle Biblioteche a disposizione degli studenti del Corso di Laurea

## ▶ QUADRO B5

## Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 29/06/2020

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

#### ORIENTAMENTO A CURA DEL CORSO DI STUDI

Il Corso di Studi, oltre a presentare la propria offerta formativa durante le iniziative di Ateneo (Welcome Week, Saloni dello studente), in occasione dell'Open Day di dipartimento invita le Scuole di Secondo grado e gli stakeholder del corso per illustrare agli studenti, oltre agli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali (es. Consulenti del lavoro). Inoltre, dal 2020 il corso di laurea L-16 fa parte del Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area economico-gestionale - Gruppo 2 (con capofila l'Università di Udine).

Descrizione link: pagina web del Centro di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

## ▶ QUADRO B5

## Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di studio garantisce la disponibilità di alcuni docenti (Antonino Blando, Paola Maggio e Salvatore Muscolino ) a seguire gli studenti in difficoltà nell'apprendimento delle materie curriculari per una prima valutazione dei problemi e per poter meglio indirizzarli ai docenti competenti nelle specifiche materie. I peer tutor selezionati dal COT, con il loro servizio di accoglienza e front-office, aiutano gli studenti in ingresso a inserirsi più velocemente nel nuovo percorso di studi universitari. Nell'anno accademico 2020/2021 il COT di Ateneo ha selezionato anche i tutor della didattica che a causa delle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 ricevono gli studenti presso la room Tutor della piattaforma Microsoft Teams. In particolare, i tutor seguono gli studenti che hanno registrato criticità nell'apprendimento delle seguenti materie: Diritto privato; diritto pubblico; macroeconomia; statistica; storia del pensiero economico; lingua inglese. 04/04/2021

Il link dell'orientamento a cura dei docenti del corso di studio:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/orientamento-a-cura-dei-docenti-tutor/>

Descrizione link: link della pagina dedicata all'orientamento in itinere del corso L-16 a cura dei tutor della didattica

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/didattica/tutorato.html>

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente del corso di studi ha l'obbligo di svolgere un tirocinio curriculare presso enti e aziende pubbliche e private accreditati con l'Ateneo. Tale tirocinio può essere svolto anche all'estero. L'assistenza per i tirocini viene effettuata dalla Segreteria didattica del corso di studi con il supporto del delegato ai tirocini del Dipartimento. Il tirocinio si svolge secondo le procedure stabilite dal regolamento del corso di studi scaricabile dal link esterno.

25/05/2020

Descrizione link: Spiegazione dettagliata dell'iter di attivazione del tirocinio curriculare

Link inserito: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/didattica/tirocini.html>

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Gli studenti del corso possono partecipare ai programmi di mobilità Erasmus. Il Corso ha accordi con Universidad Autonoma de Barcelona (ES), Universidade de Lisboa (PT), Mendelova Zemedelská a Lesníká Univerzita v Brně (CZ), Université Charles de Gaulle - Lille 3 (FR), Institut d'études Politiques de Rennes (FR), Université de Rouen-Normandie (FR), Universidad de León (ES), Universidad de Valladolid (ES), Vytautas Magnus University (LT), Mykolas Romeris University (LT), University of Białystok (PL), Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (ES).

Il delegato del coordinatore all'internazionalizzazione, insieme agli altri componenti della Commissione per la mobilità di dipartimento, verificano e monitorano la mobilità Erasmus KA103 relativamente al Bando Erasmus del successivo anno accademico, individuando eventuali iniziative, per corso di studio, da intraprendere. Gli aspetti didattici relativi al Learning Agreement e al riconoscimento sono curati dal docente responsabile del flusso e dal Coordinatore del Consiglio del corso di studio.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: pagina web dei programmi di mobilità

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Institut D'Etudes Politiques De Rennes	28044-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
2	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
3	Francia	Universite Des Sciences Et Technologies De Lille - Lille I	28539-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-	01/06/2014	solo



			ECHE		italiano
4	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
5	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet W Bialymstoku	67733-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
7	Polonia	Wyzsza Szkola Administracji Publicznej Imienia Stanislawo Staszica W Bialymstoku	210488-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
8	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
9	Repubblica Ceca	Mendelova Univerzita V Brne	45350-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
13	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano

## ▶ QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

21/05/2020

### A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Sin dall'Anno Accademico 2012-13, tutti gli anni, come riferito sui rapporti di riesame, per iniziativa del coordinatore e del delegato ai tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, sono stati organizzati incontri propedeutici all'acquisizione delle informazioni base per l'adeguamento dell'offerta di lavoro alle molteplici sfaccettature della domanda, incontri tra giovani laureandi e laureati con i manager delle aziende del territorio, sottoposizione a virtuali colloqui di lavoro. Ogni anno accademico sono state organizzate giornate di promozione sui metodi di ricerca attiva del Lavoro. Psicologi esperti in career counseling hanno affrontato tematiche relative a: compilazione del curriculum vitae (formato libero e formato europass); ricerca e gestione attiva delle opportunità di lavoro (ricerca sul web ed iscrizione al portale AlmaLaurea); come sostenere i colloqui di lavoro e i colloqui di gruppo.

Dal 2016/2017 il Corso di Studi si avvale dei Servizi di Placement del Dipartimento DEMS con un progetto redatto dal delegato del Dipartimento in accordo alla Mappa degli standard di qualità dei servizi di Placement universitari elaborata nell'ambito del progetto FixO S&U dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali congiuntamente a Italia Lavoro.

Il 27 maggio 2019 è stato organizzato il II Placement Day dei Corsi L 16 e LM 63.

L'evento, consultabile al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/maggio2019/Locandina-II-Placement-Day.pdf>,

è stato strutturato in due momenti. Nella prima parte è stata presentata la figura professionale dell'esperto di formazione aziendale (con interventi dei dirigenti dell'Area Promozione e Sviluppo - FonARCom, di Partner IM\*MEDIA e dell'Amministratore Unico - SDI Soluzioni d'Impresa) e del consulente del lavoro (con intervento del Presidente della Fondazione dei Consulenti per il Lavoro - Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro). La seconda parte della giornata ha visto gli studenti del corso L-16 impegnati in un laboratorio sul Decision Making e sulla selezione del personale. Quest'ultimo laboratorio è stato strutturato in 4 attività fondamentali:

- Attività 1: Il CV come strumento di marketing: come redigere al meglio il proprio CV e la lettera motivazionale
- Attività 2: Il colloquio di selezione: come gestire un colloquio individuale
- Attività 3: Il colloquio di gruppo: come gestire un colloquio di gruppo con altri 8/10 candidati
- Attività 4: My Personal Branding: come valorizzare e rendere più accattivante il proprio profilo sul web..

Il servizio Placement, garantisce agli studenti 1) Conferenze sul Mercato del Lavoro con incontri con le aziende che si presentano al fine di avvicinarsi al bacino di utenti candidati per le offerte di lavoro nelle loro sedi; 2) Attività di Training focalizzate sull'acquisizione di specifiche competenze utili ai fini dell'efficace inserimento nel mondo del lavoro. Sono tenute da professionisti della formazione e recruiter di aziende che operano a livello locale, nazionale e internazionale.

3) Laboratori sull'Analisi e Valutazione delle Competenze sono finalizzati ad aiutare i laureati a individuare le competenze chiave per un efficace inserimento occupazionale e a valutare in che misura ne siano in possesso.

Il Servizio di Placement del DEMS si rivolge ai suoi laureati e alle imprese interessate ai profili professionali in uscita dai suoi Corsi di Studio e ha come principale finalità il favorire l'inserimento occupazionale dei laureati attraverso l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le attività del servizio sono tutte documentate sul sito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

### A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;

- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: [http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli\\_e\\_Servizi/Placement/](http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/)

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il 9 novembre 2018 e il 22 gennaio 2019 è stato rinnovato l'accordo tra l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo e il Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali e il 22 gennaio 2019 è stato firmato l'accordo con l'Ordine provinciale dei Consulenti del lavoro di Agrigento e il Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali. Si tratta dell'attuazione della convenzione quadro tra MIUR e Consiglio Nazionale dell'ordine dei Consulenti del lavoro, del 23 marzo 2018, che consente agli studenti del Corso di laurea L 16 di iniziare a frequentare il praticantato presso uno studio di consulenza 6 mesi prima della laurea, ai fini dell'iscrizione all'albo dei Consulenti. Tale attuazione dell'accordo rende il corso di studio L 16 più professionalizzante, offrendo anche un reale accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro. Si allegano le convenzioni firmate. 19/04/2019

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni con Ordine provinciale dei consulenti del lavoro di Palermo e di Agrigento

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

Dalla rilevazione 2020 dell'opinione degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione, emergono nel complesso indici di qualità superiori a 8, e solo minimamente più bassi rispetto alla rilevazione precedente. Le conoscenze preliminari possedute, sono risultate sufficienti con un indice di qualità 7,5 (unico dato inferiore a 8), leggermente più basso rispetto al precedente anno (7,8). Gli insegnamenti, erogati tutti in modalità a distanza o sincrona mista, hanno comunque rispettato gli orari con il medesimo i.q dell'anno scorso (9). Anche soddisfacente, e in linea con l'anno 2019, la disponibilità del docente a dare spiegazioni e chiarimenti (9,1). L'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul web con iq 8,9; il docente espone in modo chiaro con iq 8,7. Di poco inferiore a 9 sono gli items riferiti all'interesse suscitato dagli argomenti trattati (iq 8,7) e dal complessivo gradimento dell'insegnamento svolto (iq 8,6). Tra i suggerimenti, il 29,5% degli studenti propone di alleggerire il carico didattico complessivo, il 26,7% di fornire più conoscenze di base, il 38,9% di fornire in anticipo il materiale didattico e il 43,5% di inserire prove d'esame intermedie. Si tratta tuttavia di percentuali di suggerimenti che hanno ancora elevati non rispondo (quasi tutti sopra il 30%) e dunque non sempre pienamente attendibili. Passando invece al commento dell'opinione degli studenti che dichiarano di avere seguito meno del 50% di lezione, i dati, benché quasi tutti inferiori a 8, registrano l'aumento di qualche decimale rispetto al precedente anno. Le conoscenze possedute continuano ad essere di poco superiori a 6 perché registrano un iq di 6,6, l'interesse verso gli argomenti trattati si attesta a 7,6 e la soddisfazione per come è stato svolto l'insegnamento ha un iq 7,6. Nel complesso, l'opinione degli studenti che hanno frequentato più del 50% o meno del 50% di lezioni, conferma come necessarie le azioni correttive individuate nel rapporto di riesame ciclico 2021 perché si possano migliorare tutti gli items nei prossimi anni. 05/09/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

La Scheda AlmaLaurea sulla Soddifazione per il corso di studio concluso, con dati aggiornati ad aprile 2021, registra una percentuale di frequentanti del 66,7% (inferiore alla media di Ateneo pari al 77,6%) con più del 75% degli insegnamenti e del 20,8% tra il 50% e il 75% (di poco superiore alla media di Ateneo pari al 17,4%). Migliore, rispetto alla media di Ateneo, il carico di studio adeguato alla durata del corso, che ha ricevuto una percentuale di decisamente sì pari a 54,2% (contro il 45% di Ateneo) a cui si aggiunge un 41,7% di più sì che no. Buona pure l'organizzazione degli esami, appelli, informazioni che è risultata sempre o quasi sempre soddisfacente per il 41,7% (contro il 30,8% di Ateneo) e per più della metà degli esami per il 50% (abbastanza in linea con la media di Ateneo pari a 50,8%). Resta un punto di forza il rapporto con i docenti. Il 41,7% risulta decisamente soddisfatto del rapporto (contro il 27,2% di Ateneo). Ancora meglio la complessiva soddisfazione per il corso di laurea che ha ricevuto un decisamente sì per il 62,5% rispetto al 46,4% di Ateneo. La valutazione delle aule è risultata sempre o quasi sempre adeguata solo per il 16,7% (contro il 21,9% di Ateneo) ma migliora nella domanda 'spesso adeguate' per il 58,3% (contro il 52,7% di Ateneo). Complessivamente dunque la situazione delle aule è positiva, nonostante costituisca un punto delicato del corso di studi a seguito della limitata restituzione dei locali dopo il parziale crollo del 2013. Migliorata la valutazione sulle postazioni informatiche che l'anno scorso era stata inferiore alla media di Ateneo e per questo oggetto di un'azione correttiva finalizzata a migliorare qualitativamente e 05/09/2021

quantitativamente le postazioni a disposizione. Per il 44,4% le postazioni informatiche sono valutate in numero adeguato, leggermente superiore, adesso, alla media di Ateneo (43,8%). Anche le attrezzature didattiche sono giudicate sempre o quasi sempre adeguate per il 33,3% contro il 19,5% di Ateneo, ma spesso adeguate per il 27,8%, inferiore alla media di Ateneo (46,2%). I servizi di Biblioteca utilizzati per il 91,7% degli studenti (superiore alla media di Ateneo pari all'82,6%) registrano un leggero decremento nel livello di soddisfazione rispetto agli anni precedenti passato infatti a un decisamente positiva per il 36,4% contro il 37,7% ma abbastanza positiva per il 63,6% degli utenti. Confortante la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo nel medesimo corso (83,3%): superiore alla media di Ateneo (74,2%).

Descrizione link: Dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201600001&corsclasse=2016&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201600001&corsclasse=2016&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#profilo)



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dal report, a disposizione del coordinatore del corso di studi e consultabile dal portale della didattica UNIPA sull'analisi degli studenti con piano di studi relativo all'offerta <sup>05/09/2021</sup> 2020/2021, emerge una provenienza degli iscritti al primo anno da scuole secondarie di secondo grado in grande maggioranza Istituti tecnici e con un'ottima percentuale anche da licei scientifici e istituti commerciali. Il bacino d'utenza è però sempre regionale, e soprattutto della Sicilia centro occidentale, con altissima percentuale proveniente dalla provincia di Palermo, seguita da tutte le altre province Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Messina, dunque, seppure con piccoli numeri, anche dalla Sicilia orientale.

Dai dati ANS, invece, con rilevazione del 26/06/2021 risulta che l'indicatore iC00a sugli avvisi di carriera al primo anno, benché leggermente decrescente, è sempre superiore alle altre medie di area geografica o degli altri Atenei non telematici. Infatti, nel 2018 gli avvisi al primo anno sono stati 139, nel 2019 125, nel 2020 118. Si tratta di dati superiori alle medie dell'area geografica (nel periodo considerato rispettivamente 87,6, 79,8 e 74,3) e degli altri Atenei non telematici (86,9 nel 2018, 90,7 nel 2019, 90,8 nel 2020). Anche gli immatricolati puri sono stati sempre superiori alle altre medie, benché anche in questo caso, il trend sia decrescente (108 nel 2018 e 90 nel 2020). Superiore alle altre medie gli iscritti regolari (iC00e). Anche l'indicatore iC00g sui laureati entro la durata normale del corso (che ha richiesto da parte del corso di studi molte azioni correttive migliorative) risulta con un trend crescente perché passato da 14 nel 2018 a 17 nel 2019 a 27 nel 2020. Dati tutti superiori alla media di area geografica nel biennio 2019 e 2020 (rispettivamente 14,6 e 14,2), mentre in riferimento alla media degli altri Atenei non telematici, l'indicatore del corso di studi risulta inferiore nell'anno 2018 e 2019, ma superiore nel 2020 che, come detto è stato pari a 27 (rispetto a 20,9 nel 2020 della media degli altri Atenei non telematici). Anche l'indicatore iC00h sui laureati è soddisfacente e sempre superiore alle altre medie. Passando agli indicatori sulla didattica, per esaminare il percorso lungo gli anni, i dati ANS rilevano che la percentuale di iscritti entro la durata norma del CdS che hanno acquisito almeno 40 cfu ha registrato un trend crescente perché è passato da 28,8% nel 2018 41,8 nel 2019. Solo nel 2019 l'indicatore si è collocato superiore alla media di area geografica (37,2%) ma inferiore di alcuni punti percentuali alla media degli altri Atenei non telematici (44,9%). Satisfacente l'indicatore iC02 sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Un indicatore, questo, che ha avuto una crescita esponenziale all'interno del corso perché è passato da 20,3% nel 2018 a 27,9% nel 2019 a 41,5% nel 2020. Un dato quest'ultimo superiore alla media di area geografica pari a 30,5% nel 2020 e di poco inferiore al resto d'Italia (42,1% nel 2020).

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati sulla condizione occupazionale come emerge dalla rilevazione AlmaLaurea (indagine 2020, con dati aggiornati ad aprile 2021) registrano un tasso di occupazione al primo anno pari al 25,9%, superiore alla media di Ateneo (pari al 19,1%). Il corso dimostra ancora una volta il suo carattere professionalizzante che non sempre spinge gli studenti a proseguire nel percorso magistrale. Infatti la percentuale di laureati iscritti a un corso magistrale dopo il 1 anno è pari al 51,9%, inferiore alla media di Ateneo (76,8%). Tuttavia, gli occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono inferiori alla media di Ateneo: 40% contro il 57,5%. Migliore il dato sulla retribuzione mensile netta al primo anno, pari a 1226 euro contro 1170 della media di Ateneo. L'indice di soddisfazione complessiva per il lavoro è inferiore alla media di Ateneo (rispettivamente 7,2 contro 8 di Ateneo). <sup>22/08/2021</sup>

Descrizione link: Dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201600001&corsoclas=2016&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=0820106201600001&corsoclas=2016&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA RILEVAZIONE A CURA DEL DELEGATO AL SERVIZIO PLACEMENT DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI <sup>05/09/2021</sup>

Il sistema informatizzato dell'Ateneo di Palermo, che si appoggia sulla piattaforma AlmaLaurea, prevede che ciascun tirocinio venga valutato separatamente dal tutor della struttura ospitante e dallo studente. Le valutazioni operate dal tutor della struttura ospitante sono utilizzate, tra l'altro, per la compilazione del quadro C3 della scheda SUA.

Gli studenti che hanno completato il tirocinio curriculare nel periodo 21/09/2020 - 30/08/2021 e che hanno ricevuto una valutazione da parte dei tutor aziendali sono complessivamente 39. Si registra un apprezzabile incremento del numero dei tirocini rispetto allo scorso anno accademico (N=31) con tutta probabilità dovuta alla rinnovata attrattività per le aziende del curriculum universitario considerato. Non si registrano studenti che hanno effettuato tirocini extracurricolari.

#### RISULTATI PRINCIPALI DELLA RILEVAZIONE

Nel complesso, i tutor aziendali forniscono una valutazione molto positiva dei tirocinanti su tutte le aree oggetto di valutazione (Grafico 1). Nessun valore medio - ad eccezione della padronanza delle lingue straniere - è infatti inferiore a 4,5 in una scala che oscilla tra 1 e 5 (Domanda B1 - B5), come è possibile evincere dai grafici di seguito proposti.

Una apprezzabile novità attiene alla percentuale di aziende hanno fatto una concreta offerta di lavoro al tirocinante (Domanda B6). Si deve infatti rilevare che ben 4 aziende hanno effettuato questa richiesta, proponendo di lavorare sotto le seguenti forme contrattuali: Formazione obbligatoria per iscrizione albo professionale, n. 2 contratti di collaborazione occasionale, lavoro autonomo effettivo.

Per quanto attiene ai punti di forza del tirocinante (domanda B8-a), circa il 70% dei tutor ritiene di doversi esprimere, elencano i seguenti:

- Grande impegno e determinazione, approccio costruttivo alle problematiche lavorative che le sono state poste. Desiderio di conoscenza.
- Il tirocinante ha mostrato ottime capacità di lavoro in team, attitudine al problem solving e grande entusiasmo nel mettere in pratica gli insegnamenti teorici appresi durante il corso di laurea. Lo stesso ha inoltre dimostrato attenzione alla puntualità e rispetto delle regole comportamentali in ambiente lavorativo.

• Puntualità e serietà

• PUNTUALITA', IMPEGNO E DEDIZIONE AL LAVORO SVOLTO. CAPACITA' DI COMPARAZIONE FRA QUANTO STUDIATO PRESSO L'UNIVERSITA' E LA PRATICA PROFESSIONALE.

- Capacità organizzative, di programmazione e di elaborazione di soluzioni
- passione, tenacia, altissima capacità d apprendimento.
- grande capacità di apprendimento ed altrettanta capacità di interagire con la struttura
- impegno nell'apprendimento e capacità di far fronte alle situazioni
- Grande propensione all'ascolto dei consigli. Spigliato educato e cordiale. Molto organizzato e mantiene gli impegni presi.
- Puntualità, perseveranza, problem solving
- Preparazione eccellente in materia economico giuridica e dinamicità nell'inserimento nel luogo di lavoro, sia per incarichi singoli che in gruppo.
- Ha dimostrato interesse per la materia, spirito di adattamento, anche in considerazione del fatto che le modalità di lavoro sono state modificate, da lavoro in presenza a lavoro agile a distanza.
- Ha sempre rispettato le consegne, nei tempi e nelle modalità richieste.
- Ha dimostrato interesse per la materia, spirito di adattamento, anche in considerazione del fatto che le modalità di lavoro sono state modificate, da lavoro in presenza a lavoro agile a distanza.
- Ha sempre rispettato le consegne, nei tempi e nelle modalità richieste.
- elevata capacità di lavorare in gruppo
- tirocinante attenta e con molta volontà di apprendere e con molte competenze nell'uso di strumenti e di dispositivi specifici e capacità di adattamento alle nuove situazioni lavorative.
- messa in pratica di nozioni teoriche acquisite nel corso de progetto formativo
- buone capacità relazionali, spirito di iniziativa, buone capacità nel lavoro di gruppo e da singolo.
- Buone competenze nella risoluzione dei problemi emersi durante le attività;
- Ottime capacità relazionali con il pubblico;
- Rapidità di esecuzione nei compiti assegnati.
- LAOSTUDENTE HA DIMOSTRATO FORTI CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, VOLONTA' DI IMPARARE, E SI E' MESSO IN GIOCO UTILIZZANDO LE CONOSCENZE ACQUISITE DURANTE IL PERIODO DI STUDIO UNIVERSITARIO, PER APPRENDERE AL MEGLIO I CASI DI STUDIO TRATTATI.
- capacità di relazionarsi con gli altri e di adattarsi alle mutate condizioni di formazione
- 'Ottima integrazione con il gruppo di lavoro e autonomia nelle attività;
- Ottima capacità di apprendimento e di integrazione con il gruppo di lavoro.
- puntualità

Per quanto attiene alle eventuali aree di miglioramento del tirocinante (domanda B8-b), circa il 30% dei tutor ritiene di doversi esprimere, elencano i seguenti:

- Impegno, perseveranza e serietà nei luoghi di lavoro
- Nessuna
- ULTERIORE PRATICA PER MIGLIORARE QUANTO ATTUATO ANCHE PER AMPLIARE L'ATTIVITA' PROFESSIONALE NEI CONFRONTI DI AZIENDA OPERANTI IN SETTORI DIVERSI.
- deve ovviamente accumulare esperienza ma è sulla buona strada
- tutto sommato tutto bene, deve acquisire esperienza
- Nessuna
- Non ne ho riscontrate. La persona è decisamente orientata al senso del dovere
- capacità di lavorare in gruppo
- migliorare la praticità con la nozione
- Acquisizione di competenze professionali specifiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafico sulla valutazione dei tirocinanti da parte delle Aziende



14/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017): [www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti\\_regolamenti/Ed\\_202\\_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18\\_04\\_2017.pdf](http://www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf)

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e adhocratico (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

- 5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)
- 6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
- 2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
- 2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT,

inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto\\_2225\\_2019\\_politiche\\_qualit.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf) )

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

#### Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;

- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

#### Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;
- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

#### Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori



- e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

#### Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;
- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:



L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR  Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano , e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: link della pagina della Commissione AQ del corso di laurea

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/qualita/commissioneAQ.ht>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi\*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

\*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 ([https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee\\_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf](https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf))

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS







QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PALERMO
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Administration and Organisation Science and Labor Consulting
<b>Classe</b> 	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?">http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/">http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> 	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	GIURINTANO Claudia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio interclasse dei Corsi di Studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni (L16 - LM 63)
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali



## Docenti di Riferimento

### Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BELLAVISTA	Alessandro	IUS/07	PO	1
2.	BIVONA	Enzo	SECS-P/07	PA	1
3.	BLANDO	Antonino	M-STO/04	PA	1
4.	CUVA	Angelo	IUS/12	RU	1
5.	FIORITO	Luca	SECS-P/04	PO	1
6.	GIURINTANO	Claudia	SPS/02	PO	1
7.	MAGGIO	Paola	IUS/16	PA	1
8.	MARCATAJO	Gabriella	IUS/01	PA	1
9.	MUSCOLINO	Salvatore	SPS/01	PA	1



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro**



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AUGELLO	GIUSEPPINA	giuseppina.augello01@you.unipa.it	
MINI'	ILENIA	ilenia.mini@you.unipa.it	
MENDOLA	MANUEL	manuel.mendola@you.unipa.it	
PRESTIGIACOMO	CHRISTIAN	christian.prestigiacom@you.unipa.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FERRARA	DANIELA
GARILLI	CHIARA
GIURINTANO	CLAUDIA
PRESTIGIACOMO	CHRISTIAN
TANTILLO	RICCARDO

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BLANDO	Antonino		
MUSCOLINO	Salvatore		
MAGGIO	Paola		

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso:Maqueda 324 90134 - PALERMO**

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
Studenti previsti	200



## Eventuali Curriculum



Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private	749
Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane	245





## Altre Informazioni



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	14/03/2001 Le date devono essere inserite nel formato gg/mm/aaaa e successive al 2007



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso in 'Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione' viene dalla trasformazione del corso 'Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private e Consulenza del Lavoro'. I dati sull'attrattività del corso indicano che la media degli iscritti a primo anno negli ultimi 3 anni è nettamente superiore alla numerosità minima della classe di 36. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. In particolare il corso è stato 'potenziato' e reso 'professionalizzante' mediante la sua articolazione in indirizzi orientati uno verso una formazione 'generalista' che apra alla possibilità di operare nella Pubblica Amministrazione, altri due orientati verso la formazione più specialistica e precisamente nel campo della consulenza del lavoro e nel campo delle organizzazioni ed amministrazioni private. Gli obiettivi formativi sono adeguatamente descritti. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e manca la descrizione delle modalità di verifica dei risultati attesi.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso in 'Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione' viene dalla trasformazione del corso 'Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private e Consulenza del Lavoro'. I dati sull'attrattività del corso indicano che la media degli iscritti a primo anno negli ultimi 3 anni è nettamente superiore alla numerosità minima della classe di 36. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. In particolare il corso è stato 'potenziato' e reso 'professionalizzante' mediante la sua articolazione in indirizzi orientati uno verso una formazione 'generalista' che apra alla possibilità di operare nella Pubblica Amministrazione, altri due orientati verso la formazione più specialistica e precisamente nel campo della consulenza del lavoro e nel campo delle organizzazioni ed amministrazioni private. Gli obiettivi formativi sono adeguatamente descritti. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e manca la descrizione delle modalità di verifica dei risultati attesi.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	202179363	<b>APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA</b> <i>annuale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Antonino BLANDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	<a href="#">84</a>
2	2020	202172620	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Marco MAZZAMUTO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	<a href="#">42</a>
3	2019	202167227	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Chiara GARILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	<a href="#">42</a>
4	2020	202172622	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro BELLAVISTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	<a href="#">63</a>
5	2019	202167224	<b>DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/07	Marina NICOLOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	<a href="#">63</a>
6	2019	202167269	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> (modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/07	Vincenzo SILVESTRI		<a href="#">42</a>
7	2019	202167241	<b>DIRITTO FINANZIARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Angelo CUVA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	<a href="#">63</a>
8	2020	202172632	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Maria Concetta PARLATO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	<a href="#">63</a>
9	2020	202172642	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Enzo BIVONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	<a href="#">63</a>
10	2020	202172633	<b>ETICA E FILOSOFIA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore MUSCOLINO	SPS/01	<a href="#">42</a>

Professore  
Associato (L.  
240/10)

11	2020	202172650	<b>GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE</b> (modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/17	Andrea MERLO <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">42</a>
12	2020	202172611	<b>GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Andrea MERLO <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	<a href="#">42</a>
13	2021	202179693	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>annuale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Gabriella MARCATAJO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">84</a>
14	2021	202179694	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A</b> (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/09	Daniela FERRARA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	<a href="#">42</a>
15	2021	202179359	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B</b> (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/09	Giorgio MOCAVINI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/09	<a href="#">42</a>
16	2021	202180040	<b>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giulia Adriana PENNISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	<a href="#">63</a>
17	2020	202172640	<b>MACROECONOMIA</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Sabrina AUCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	<a href="#">42</a>
18	2019	202167261	<b>MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Francesco CERESIA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	<a href="#">63</a>
19	2020	202172623	<b>PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI</b> (modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Paola MAGGIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	<a href="#">42</a>
20	2020	202172613	<b>SCIENZA POLITICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Rosa Maria Claudia ROSSI <i>Ricercatore a t.d.</i> - <i>t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/04	<a href="#">42</a>
21	2019	202167237	<b>SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI</b> <i>semestrale</i>	SPS/09	Laura AZZOLINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	<a href="#">63</a>
22	2020	202172649	<b>STATISTICA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Mauro FERRANTE	SECS-S/05	<a href="#">63</a>

Ricercatore a t.d.  
- t.pieno (art. 24  
c.3-b L. 240/10)

23	2021	202179816	<b>STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	Rita FOTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/02	<a href="#">42</a>
24	2019	202167231	<b>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/04	<b>Docente di riferimento</b> Luca FIORITO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS- P/04	<a href="#">42</a>
25	2021	202179817	<b>STORIA DEL PENSIERO POLITICO</b> <i>annuale</i>	SPS/02	<b>Docente di riferimento</b> Claudia GIURINTANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/02	<a href="#">84</a>
						ore totali	1365

## Curriculum: Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>STORIA DEL PENSIERO POLITICO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 18
giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>  IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>  SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STATISTICA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>ETICA E FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 36
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			

	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>			
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		63	63 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario ↳ DIRITTO FINANZIARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	33	33	21 - 39 min 18
	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/17 Diritto penale ↳ GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico ↳ STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	<b>Totale attività Affini</b>			

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3



	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27	24 - 27

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private*:**

180    159 -  
207

## Curriculum: Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico- sociale	M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	12 - 18
	↳ APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
giuridico	IUS/01 Diritto privato	24	24	18 - 24
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
statistico-		12	12	12 -

economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			12
	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STATISTICA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			57	51 - 63

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>ETICA E FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>  SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>  SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12

giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	36	36	21 - 36
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			78	63 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario	21	21	21 - 39 min 18
	↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			21	21 - 39

--	--	--	--

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24</b>	<b>24 - 27</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane*:**

**180 159 - 207**



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	12	18	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	18	24	12
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-S/05 Statistica sociale	12	12	12
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		51 - 63		



## Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/04 Scienza politica	12	12	12
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	12
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	12
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/10 Diritto amministrativo	21	36	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				63 - 78

 **Attività affini** 

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/02 - Diritto privato comparato	21	39	
	IUS/12 - Diritto tributario			18
	IUS/16 - Diritto processuale penale			
	IUS/17 - Diritto penale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	SECS-P/04 - Storia del pensiero economico			

**Totale Attività Affini**

21 - 39



**Altre attività**



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività**

24 - 27



**Riepilogo CFU**



**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La modifica di ordinamento è stata richiesta esclusivamente per il quadro A3a al fine di consentire l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi al primo anno di corso così come previsto dalle linee guida alla scrittura degli ordinamenti didattici esitate dal CUN. Inoltre si è ritenuto opportuno incrementare di ulteriori 3 cfu la lingua e traduzione inglese in modo da garantire in uscita almeno un livello equivalente al B2 del quadro comune europeo.

**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe****Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività**

Non vengono attribuiti crediti alla conoscenza della lingua straniera in quanto il corso prevede già un insegnamento di Lingua Inglese con relativo esame di profitto

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini****Note relative alle attività caratterizzanti**



